Avvento: Padova, domani sera veglia dei giovani online con il vescovo Cipolla dalla basilica del Santo

Il Covid-19 non ferma il desiderio di incontrarsi e di pregare dei giovani e così anche quest'anno si terrà nella diocesi di Padova la loro veglia con il vescovo Claudio Cipolla, che avrà come tema il versetto evangelico "Non c'era posto per loro", tratto dal vangelo di Luca (Lc2,1-7) e sarà accompagnata da un'immagine realizzata da Giovanna Marin. La veglia non sarà in presenza ma in modalità on line, trasmessa in streaming sul canale youtube della diocesi, dalla basilica di sant'Antonio di Padova, domani con inizio alle 20.30. Tra i fili conduttori, infatti, anche la figura di sant'Antonio. "Desideravamo proporre ai giovani un momento di preghiera in preparazione al Natale, anche se non potevamo farlo nella gioia dell'incontro personale come gli altri anni – commenta don Paolo Zaramella, direttore Ufficio pastorale dei giovani della diocesi -. Abbiamo pensato a una formula che permettesse comunque di sentirsi in comunione tra coetanei e con il vescovo Claudio che sarà in basilica di Sant'Antonio e si farà portavoce della preghiera dei giovani e pellegrino alla tomba dove stenderà la mano nel gesto di devozione. Quest'anno ci siamo fatti ispirare dalla figura di sant'Antonio, anche lui un 'giovane uomo', e abbiamo pensato di rileggere la sua vita, le fatiche, l'impegno, anche le sue sconfitte, per renderlo un santo e un testimone ancora più vicino al vissuto dei nostri giovani in questo tempo". Accanto alla figura di sant'Antonio il suggerimento evangelico che fa da tema della veglia "Non c'era posto per loro". "Tante volte – riprende don Zaramella – sembra che i giovani non riescano a trovare posto nella realtà di oggi, nel lavoro; altre volte sono loro stessi che non riescono a trovare posto per Dio nella loro vita". Per questo "vogliamo ricordare che c'è qualcuno che trova sempre spazio e tempo: è il Signore che nasce tra di noi". Tra le novità anche la traduzione simultanea nella Lis, la lingua dei segni italiana.

Giovanna Pasqualin Traversa